

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
 . 2 per sei mesi
 . 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

AL COSTRUTTORE

DEL

POLITEAMA GARIBALDI

Dedichiamo all' egregio amico sig. Francesco Zanoletti, che fu anche tra i fondatori del giornale *La Bollente*, le poche linee del nostro articolo di fondo, perchè, malgrado le difficoltà sorte con il Comune per la interpretazione e la esecuzione del contratto, egli ne è ben meritevole - e comunque possano giudicarsi la sua posizione e le sue pretese di fronte all'ente municipale, ha pur sempre diritto al plauso ed alla riconoscenza dei cittadini chi ha impiegato un capitale notevolissimo per risolvere un problema che, sia detto con ogni rispetto per la defunta Società Cooperativa di lieta memoria, difficilmente avrebbe potuto avviarsi lestantemente alla definitiva soluzione.

Non sono dunque l'amicizia e la solidarietà giornalistica che promuovono questa pubblica attestazione di plauso, perchè la lode e l'incoraggiamento sono nel cuore e sulle labbra di tutti, e noi, scrivendo queste modeste parole all'indirizzo dell'amico, non facciamo che renderci interpreti del sentimento universale. Sentimento che trovò degna eco nella Società degli Esercenti e Commercianti della nostra città che, su proposta del suo degno presidente sig. Giuseppe Borreani, deliberava di farsi iniziatrice di un banchetto d'onore al costruttore del Politeama Garibaldi, banchetto al quale già si ebbero più di cento adesioni.

Ma il sig. Francesco Zanoletti pensò, pure non declinando l'invito, (poichè non è vana pompa acco-

gliere con lieto animo le manifestazioni della simpatia e della riconoscenza popolare) fosse opportuno differire la festosa riunione fino a che sia con l'arbitramento decisa la controversia con l'amministrazione locale.

Il pensiero è lodevole, e la delicatezza del sig. Zanoletti merita encomio. Ciò nullameno, ed in attesa che la dimostrazione organizzata dalla Società degli Esercenti dica più degnamente e con maggiore solennità il grato animo della cittadinanza, noi ripetiamo oggi l'unanime giudizio di quanti anno già passato così liete serate al nuovo Politeama Garibaldi: che al sig. Francesco Zanoletti si deve essere ben grati dell'opera compiuta.

Il Congresso Nazionale per l'Igiene DELL' ALLATTAMENTO MERCENARIO

Del problema dell'allattamento mercenario, che si va facendo sempre più difficile nei paesi civili, si occuparono i medici igienisti e pediatrici a Milano nei giorni 9 e 10 Aprile, sotto la presidenza dell'illustre Senatore Porro.

Fra i presidenti onorarii è grato alla *Bollente* di notare che fu eletto anche il Dottor Muggia, libero docente di pediatria all'Università di Torino, e ben noto fra noi per cure geniali e accurate fatte in Acqui, dove egli ha parenti, avendo sposato una gentile nostra concittadina.

Egli ebbe poi parte notevole nel Congresso, occupandosi del terribile nemico che minaccia le nostre generazioni future, la *sifilide* inoculata nell'allattamento. Il Professore Porro insistè sulla necessità della riforma del presente regolamento sul meretricio, sulla cura coattiva da stabilirsi nei sifilicomici, sul dovere nei Comuni e Governo di sorvegliare e dare sufficienti sussidii ai dispensarii celtici (anche in Acqui ci sarà bene da fare qualcosa in

proposito, e il Sindaco dovrebbe vedere se l'impianto è in proporzione colla tutela della pubblica salute) e il Congresso finì per votare un'ordine del Giorno con cui si fa voti perchè il Governo provveda a una rigorosa sorveglianza della prostituzione clandestina.

Fino a questo punto sono d'accordo con questi signori Congressisti: ed era bene che essi si fossero fermati qui. Ma seguono invece due altre raccomandazioni o voti, che ci paiono assolutamente enormi. Che cioè intervenga una legge che obblighi la madre al riconoscimento dei bambini illegittimi, e che inoltre la madre stessa che affida il suo nato al brefotrofo, sia obbligata all'allattamento per 3 mesi.

Par di sognare!

Sembra che un vento di perversa follia aleggi sul nostro paese. Pelloux fa lo scempio inutile che tutti vediamo delle poche e tistiche libertà pubbliche italiane: e trova il consentimento di chi dovrebbe tutelarle, se anche di mala voglia. Ed ora questi dottori non sanno fare della scienza pietosa, ma con accanimento vile sui deboli, vogliono afferrare al varco la madre giacente sul letto del dolore, ed affiggerla alla vergogna che ogni civiltà iniziale volle risparmiata ad essa. Meglio la civiltà abissina, che non conosce brefotrofi, ma almeno non punisce l'abbandono d'infante: o la cinese, che non ha nel suo codice alcuna sanzione pel procurato aborto. Altro che il dettato Manzoniano:

« Dona con volto amico
 Con quel taor pudico
 Che accetto il don ti fa. »

Per i signori di Milano, il Brefotrofo avrebbe a essere la pubblica gogna.

Povere mie illusioni! Io avevo sempre sperato, che lo Stato avesse un giorno a rivolgersi con cura amorevole a questi esseri abbandonati. La nostra civiltà falsa e gesuitica astringe la madre con coazione morale ad affidarli alla pubblica carità. Così essendo, dovrebbe lo Stato adottarli come figli suoi, ed applicare su di essi i sistemi più elevati di educazione fisica e morale! Essi, i figli della città, dovrebbero essere i baldi pionieri dell'avvenire, le future primavere italiane rinnovate con iscopi di pacifiche conquiste, come già nel-

l'antica Grecia essi furono i più audaci diffonditori di civiltà ellenica nelle colonie lontane. Ma a far ciò, occorrerebbe liberarli dall'aure mistiche dei brefotrofi, dall'ambiente pesante dei moderni conventi, occorrerebbe levarli alla educazione monacale fiacca ed opprimente. E possibile che la scienza non vi debba pervenire, senza essere per ciò astratta ad assassinare l'elemento più debole e degno di pietà, la madre? Possibile che i congressisti non abbiano avuto la visione, che le loro ricerche dovean rivolgersi ad altra parte, allo studio delle cause, all'indagine sulle responsabilità maschili, all'abolizione di pregiudizi sciocchi che sono eredità infame di secolari tradizioni appestate dalla lue del Gesuitismo foderato di falsa religiosità? Solo dopo aver ottenuto tutte queste cose, si potrà venir a parlare della responsabilità della madre.

Del resto, in Milano stessa, i socialisti avevan posto, anni sono, nel loro programma per le elezioni amministrative, un primo accenno a voler occuparsi con larga pietà di questo problema. E pare proprio che gli uomini dell'ordine si sian data la parola, per astringere le persone di cuore a riconoscere, che essi non sono più atti a dirigere la società umana, e che i gravi problemi umani essi vogliono abbandonare alle nuove dottrine, se anche queste siano deficienti in altro campo. Ma per questa materia almeno, e per molti altri problemi pietosi, è bene si colleghino tutti i buoni, senza turbarsi se anche devono allearsi coi partiti più estremi...

Tutto ciò sia detto senza ombra di offesa pell'egregio Dottor Muggia. I presenti son sempre eccettuati: e in ogni modo spero bene che egli, che aveva cooperato al primo comma dell'ordine del giorno, sul quale siamo tutti d'accordo, si sia disinteressato per quel che riguarda le enormità degli ultimi due argomenti.

O. R.

CONCIMI CHIMICI

Prezzi Eccezionali

Presso Gamondi Carlo, Corso Bagni - Acqui.